

PANTANELLA

Iniziativa unitaria dei sindacati

Chieste precise garanzie per la ripresa del lavoro

Una lettera all'azienda e ai ministeri dell'Industria e del Lavoro - Una delegazione del PCI si recherà domani nella fabbrica occupata - Piuttosto riuscito lo sciopero alla Romanazzi - Oggi ferme le autolinee di Albicini, Sana e Perconti

I lavoratori della Pantanella dopo cinque mesi di lotta sono ancora costretti ad occupare lo stabilimento per impedirne lo smantellamento. Cinque mesi durante i quali le riunioni si sono succedute alle riunioni ma i frutti non si sono visti. Anche gli interventi ministeriali sono rimasti senza esito. Ora la direzione dello stabilimento è cambiata e ha fatto sapere di essere disposta alla ripresa della attività produttiva.

La segreteria della zona Roma Sud del Pci per l'occasione ha rivolto il seguente appello ai lavoratori e ai cittadini della zona.

Lo ha dichiarato alla polizia un giovane che ha ospitato il pittore francese e la sua fidanzata

«Patrick ha lasciato Roma quattro giorni prima che l'albergatore fosse assassinato»

I due giovani dissero di avere anche i documenti - «Torneremo in Francia con l'autostop» ha detto Marie Christine all'amico - Questi dovevano ritirare un assegno spedito dal produttore del film in cui la ragazza aveva avuto una parte - Il denaro è arrivato al Banco di Roma



Patrick Chammings e Christine Questebert in due foto di qualche anno fa

Quattro giorni prima del delitto di via del Pellegrino Patrick Chammings e la sua compagna, Marie Christine Questebert, erano già partiti da Roma. E i due giovani francesi avevano con loro i passaporti? Costi, almeno hanno detto i due ad un loro conoscente che li ha ospitati per alcuni giorni nel suo studio dopo che erano andati via dall'albergo di Tatquino Felici. L'amico del Chammings e della Questebert si è presentato l'altro ieri alla polizia ed ha riferito tutta la storia in una lunga deposizione durata circa sette ore.

contro introduce nuovi elementi. Patrick il pittore si è veramente allontanato da Roma quella notte del primo agosto? Aveva con se il suo passaporto? Quello che insieme all'altro della fidanzata secondo la polizia - è sparito invece dal cassetto del bureau nell'hotel di Campo

r. ga.

Secondo il giornale France-Soir

I due giovani francesi visti ad Avignone?



La polizia, dopo l'esito sostanzialmente negativo del confronto con le foto, ha dato il via a una serie di retate e rastrellamenti conclusi, per ora, con scarissimi risultati. La scoperta maggiore l'hanno fatta in un appartamento di via dell'Arcoveggio dove hanno trovato una piantina di canapa indiana dalla quale, come è noto, si ricava la marijuana

Anche nessuna traccia di Patrick Chammings e della giovane francese ricercata dalla polizia italiana e da quasi 48 ore anche da quelle di mezza Europa. Fratanto proseguono le retate negli ambienti di Roma solitamente frequentati dagli hippies anche se la stessa polizia comincia a dubitare che i due giovani si trovino ancora nella capitale o in Italia. Secondo la Mobile il giovane hippy francese e la sua amica hanno già varcato la frontiera.

Confronto negativo

L'ipotesi che Patrick Chammings sia il probabile omicida di Tarquino Felici - venuta fuori in base ad una serie di indizi - continua ad essere ancora valida e comunque per la polizia. Anche dopo l'esito negativo di quella che doveva essere la prova finale la prova decisiva non è il confronto con le foto del giovane ma la ricerca di altri che sono state mostrate ai testi chiave della vicenda: la vedova Clara Carucci sotto cui corchi e statura di un marito e Domenico Martorelli un giovane impiegato dell'Acen che a vista fugge per strada e l'assassino subito dopo il delitto. Nessuno dei due ha riconosciuto nelle fotografie del Chammings l'omicida del Felici.

Retate di hippies

Il giovane inoltre sarebbe stato visto di due suoi amici a piazza Navona poco prima del delitto senza averne dato e senza passaporto. I testimoni che hanno visto fuggire l'assassino parlano di un giovane dai capelli lunghi e un po' radi una descrizione che si attaglia al Chammings. Ma è anche vero che adesso il giovane non è più in città. Il primo agosto quando prima del delitto il giovane Patrick Chammings aveva lasciato Roma si è allontanato veramente da Roma? E se aveva detto come aveva fatto a rientrare in possesso del passaporto la polizia continua a rastrellare hippies in tutto il piano. La scorsa sera ne sono stati fermati 104 tra piazza Navona, l'Inghilterra dei Monti e il Toro Italico. Due di questi sono stati arrestati e sono in attesa di essere sequestrate e poi furtive. Poiché in Italia è proibito coltivare la marijuana, il giovane è stato denunciato a 10 anni di reclusione. Un giovane è stato denunciato per aver fatto un colloquio di genere pubblico mentre si trovava in un bar di via del Corso. Il giorno successivo il suo passaporto è stato sequestrato.

Mentre riparava un contatore alla SACET, al quartiere Alessandrino

Operaio folgorato in fabbrica

Colpito da una violentissima scarica è morto sul colpo - Perché la corrente non era stata staccata? - Aperta un'inchiesta: dovrà accertare se vi sono responsabilità per la sciagura

Pauroso incidente nei pressi di Collalto Sabino

Auto vola nel burrone: muoiono padre e figlia

Le vittime sono un vigile notturno di Guidonia e una bambina di 15 mesi - Un'altra figlia si è salvata perchè sbalzata fuori dall'utilitaria prima del tragico volo



Un uomo di 31 anni, Francesco Angelini, e una sua figlioletta Stefania di 15 mesi, in un drammatico incidente stradale verificatosi nei pressi di Collalto Sabino l'auto del vigile ha sbalzato volando in un burrone profondo 80 metri, la morte è stata istantanea per entrambi, un'altra figlia del vigile, Antonietta, di 4 anni si è salvata perché è stata sbalzata fuori dall'auto prima del tragico volo. Alcuni automobilisti di passaggio l'hanno scorta piangente sul ciglio dello strada dalle sue frasi smozzicate si sono resi conto dell'accaduto e hanno organizzato i primi soccorsi, ma per il vigile e l'altra bambina non c'era ormai più niente da fare. Altri gravi incidenti stradali si sono verificati ieri mattina una donna è morta e un uomo, ancora non identificato è ricoverato al S. Giovanni. In seguito ad un altro primo incidente si è verificato ieri mattina al

Folgorato da una violentissima scarica elettrica un elettricista di 38 anni è morto ieri mentre riparava un contatore all'interno della ditta SACET, al quartiere Alessandrino. Lambertuccio Pallacorti questo il nome dell'operaio abitava in via Gregorio XIII 58 ieri mattina poco dopo le 8 è uscito di casa ed è andato alla sede della ditta SACET dove a riparare un guasto a un contatore. La tragedia è avvenuta senza alcun testimone soltanto dopo qualche tempo gli operai si sono accorti della prolungata assenza dell'uomo e sono andati a vedere cosa stesse facendo. Lo hanno trovato esanime al suolo. Vano ogni tentativo di rianimazione la scarica lo aveva ucciso all'istante.

Sull'epilogo è stata aperta un'inchiesta ora si spera soltanto che si vada in fondo in questa vicenda. Gli appaio infatti le responsabilità della ditta La vittima - a quanto pare - non portava le scarpe di gomma isolanti (obbligatorie in questi casi) ma ciò che appare ancora più inespugnabile è il fatto che nessuno abbia staccato la corrente come si fa comunemente ogni volta che si ripara un guasto di questo genere.

L'apparato elettrico invece ha continuato a funzionare e solo mentre Lambertuccio Pallacorti lavorava per cui gli è bastato sfiorare con le dita alcuni fili scoperti per cadere a terra fulminato.

A giudizio tre fratelli uccisero una donna esercitandosi al bersaglio

Il sette ottobre prossimo sarà celebrato il processo contro i tre fratelli Pizzi accusati di aver ucciso involontariamente la signora Raffaella D'Avanzo mentre si ambientavano al tiro a segno all'aperto con una carabina e il 22 in un bosco nei pressi di Palestrina.

il partito

Eletti i dirigenti della sezione «Gemisto»

La prima assemblea degli iscritti alla sezione «Gemisto» si è svolta in un'aula della scuola di via Mammolo. I dirigenti eletti sono: segretario Luigi Recchia, vice segretario Alberto Calvani, Armando Laguarda, Alberto Cecchi, lavoro di via Mammolo, Maria (amministratore) e il comitato responsabile.

Nuovi versamenti per la sottoscrizione

Continuano a pervenire in Federazione i versamenti per la stampa comunista. La sezione di Anzio ha versato 57.000 lire, Ponte Mammolo 4.000 lire, Fratello 30.000 lire, laino Metro 10.000 lire, sette camini 10.000 lire.

Smarrimenti

Un uomo di 31 anni, Francesco Angelini, è stato ucciso da una violentissima scarica elettrica mentre riparava un contatore all'interno della ditta SACET, al quartiere Alessandrino.